

SvizzeraEnergia

Con entusiasmo
nel prossimo decennio



svizzera energia



Con slancio verso il nuovo futuro energetico

I tragici avvenimenti di Fukushima hanno dato una scossa alla politica energetica di molte nazioni. Questo vale anche per la Svizzera. Il Consiglio federale auspica l'abbandono graduale dell'energia nucleare e, a tale scopo, definisce per i prossimi decenni un nuovo orientamento della politica energetica. Un ruolo importante lo riveste in questo senso anche il programma d'azione Svizzera-Energia, che all'inizio del 2011 è entrato nel secondo decennio di attività.



Il programma d'azione SvizzeraEnergia, lanciato nel 2001 dal Consiglio federale come continuazione di Energia2000, chiude il suo primo decennio di attività con un bilancio positivo e significativo. Gli effetti energetici annuali, risultanti dal risparmio energetico e dalla sostituzione dei vettori energetici fossili con quelli rinnovabili, sono triplicati negli ultimi dieci anni, passando da 1,6 a 4,9 Petajoule. Ciò è stato possibile perché SvizzeraEnergia ha ricoperto con successo la sua importante funzione di piattaforma centrale di connessione, coordinamento, informazione, scambio di

conoscenze e motivazione; un ruolo molto apprezzato dai partner coinvolti, tra cui anche i Cantoni. Per questo, più del 90 per cento dei partner ha chiesto la continuazione del programma, nella convinzione che l'ampia piattaforma di SvizzeraEnergia garantirà anche in futuro la giusta combinazione tra misure volontarie e legali. Alla fine del 2009 il Consiglio federale ha approvato il nuovo programma SvizzeraEnergia 2011-2020, completamente rielaborato e maggiormente orientato alle attuali sfide della politica energetica e climatica.





In futuro verrà data maggiore importanza alla mobilità efficiente e a basso tasso di emissioni, agli apparecchi elettrici ecologici come pure alla formazione e al perfezionamento e alle questioni energetiche di città, Comuni, regioni e agglomerati. Per contro, SvizzeraEnergia limiterà il suo impegno nei settori edifici e energie rinnovabili, visto che i nuovi strumenti di politica energetica e climatica, come il programma d'ammodernamento degli edifici o la remunerazione per l'immissione di energia a copertura dei costi (RIC), hanno già mostrato la loro efficacia in questi ambiti.

Nei prossimi anni, il tema trasversale dell'efficienza energetica sarà al centro delle attenzioni. Nuovi partenariati dovranno rafforzare ulteriormente il programma. SvizzeraEnergia vuole così fornire il giusto contributo supplementare per lo sfruttamento del potenziale di efficienza energetica e delle energie rinnovabili e sostenere, in questo modo, una politica energetica sostenibile, contribuendo così all'incremento della sicurezza d'approvvigionamento della Svizzera.

Alla fine di maggio il Consiglio federale ha deciso il graduale abbandono dell'energia nucleare e ha definito gli obiettivi della nuova strategia energetica 2050.

Grazie a misure di risparmio mirate, deve essere diminuito tra l'altro il consumo di energia elettrica e aumentata la quota di energie rinnovabili. Per garantire la sicurezza di approvvigionamento occorre inoltre ampliare le reti di trasporto dell'energia elettrica e prendere in considerazione le importazioni.

Alla fine di maggio il Consiglio federale ha deciso il graduale abbandono dell'energia nucleare e ha definito gli obiettivi della nuova strategia energetica 2050.

SvizzeraEnergia è chiamata a fornire un importante contributo al raggiungimento di questi obiettivi, in particolare nella coerente promozione delle misure volontarie di risparmio dell'energia elettrica e nella sensibilizzazione e informazione della popolazione. Grazie alla sua nuova strategia, SvizzeraEnergia è pronta ad assumersi queste sfide e a contribuire a traghettare la Svizzera nel nuovo futuro energetico.

SvizzeraEnergia – un decennio di successo

L'anno 2010 sancisce la fine del primo decennio di successo di Svizzera Energia. Dopo il 2009, anno di crisi politica ed economica, il programma d'azione partenariale e pratico per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili ha ottenuto nuovamente effetti energetici supplementari sensibilmente più alti. Nel 2010 SvizzeraEnergia ha potuto sfruttare il suo ruolo quale "generatrice di impulsi" e, grazie all'impiego di mezzi finanziari pubblici, ha prodotto una moltitudine di investimenti privati.

Anche durante il 2010 le questioni energetiche hanno segnato in modo marcato l'agenda politica. L'11 giugno 2010, adottando la strategia del programma SvizzeraEnergia per il prossimo decennio, il Consiglio federale ha compiuto un passo fondamentale e ha definito le priorità più importanti: anche in futuro andrà sfruttato al meglio il potenziale di efficienza energetica e delle energie rinnovabili e bisognerà incrementare il grado di sicurezza dell'approvvigionamento elettrico in Svizzera.

Malgrado la migliore situazione congiunturale, nel 2010 le condizioni quadro per lo sviluppo dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili erano meno favorevoli rispetto all'anno precedente. Infatti, anche se diversi settori di SvizzeraEnergia hanno beneficiato di maggiori contributi dei programmi cantonali di promozione, il quadro politico ed economico è stato destabilizzato dall'altalenante prezzo dei vettori energetici fossili, dalla crisi in Europa e dal franco forte.

Nel nuovo decennio con una politica energetica rafforzata

Le principali novità nel settore energetico nel 2010 sono state tre: innanzitutto il 1° gennaio 2010 è entrato in vigore l'incremento della tassa sul CO₂, così il prezzo per l'emissione di una tonnellata di CO₂ è aumentato da 12 a 36 franchi. Calcolata per un litro di olio da riscaldamento la tassa sul CO₂ è passata da 3 a 9 centesimi. La seconda novità è l'entrata in vigore della revisione dell'Ordinanza sull'energia, avvenuta all'inizio del 2010, che fissa nuove prescrizioni sull'efficienza energetica di singoli tipi di apparecchi, sulla potenza massima assorbita in stand-by e sull'etichetta energetica. Infine, nella sessione estiva 2010, il Parlamento ha deciso l'aumento delle sovvenzioni per la remunerazione per l'immissione di energia a copertura dei costi (RIC) a partire dal 2013; mandando così un ulteriore segnale per la promozione delle energie rinnovabili.

Sensibile aumento degli effetti energetici nel 2010

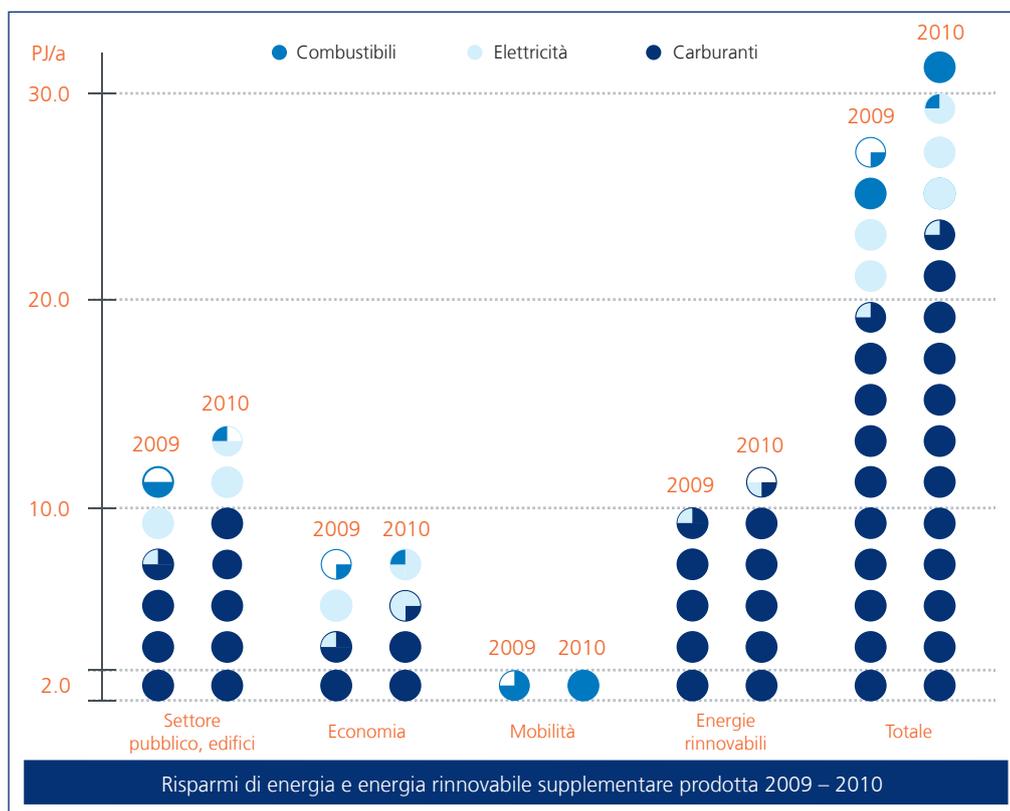
Nel 2010 gli effetti energetici supplementari ottenuti grazie alle misure volontarie di SvizzeraEnergia e alle attività di incentivazione cantonali hanno raggiunto 4,9 Petajoule (a cui si sommano gli effetti delle disposizioni legislative). Questi effetti energetici supplementari che si sono realizzati sotto forma di risparmi o sostituzioni con energie rinnovabili e che, rispetto all'anno precedente, sono aumentati del 26 per cento, corrispondono allo 0,5 per cento circa del consumo energetico finale svizzero

Rispetto al 2009, gli effetti energetici di tutte le misure volontarie adottate nell'ambito di SvizzeraEnergia a partire dal 2001, sono aumentati nel 2010 del 16 per cento rispetto all'anno precedente, e hanno raggiunto i 31

Petajoule. Ciò rappresenta circa il 3,5 per cento del consumo energetico finale svizzero.

Se si considerano le misure lanciate da SvizzeraEnergia e dal precedente programma Energia2000, sull'intera loro durata, nel 2010 sono stati prodotti effetti energetici globali pari ad addirittura 101 Petajoule; mentre la riduzione delle emissioni di CO₂ (inclusi i processi avviati prima) è stimata a 3 milioni di tonnellate, pari a un buon 6 per cento delle emissioni totali di CO₂.

Nel 2010, per SvizzeraEnergia e le sue misure volontarie sono stati messi a disposizione 26 milioni di franchi. La Confederazione ha inoltre versato ai Cantoni 67 milioni di franchi, sotto forma di contributi globali ai sensi della legge sul CO₂, che a loro volta li hanno portati a 147 milioni di franchi. Questi complessivi 173 milioni di franchi hanno indotto investimenti o spese per l'esercizio pari a 1550



milioni di franchi nei settori efficienza energetica e energie rinnovabili. L'effetto sull'occupazione di queste misure è quantificato in circa 8300 anni / persona (nel 2009 esso era di un quinto inferiore).

Anno altalenante per i quattro settori

Nel 2010 gli effetti energetici supplementari dovuti al programma sono aumentati di più di un quarto rispetto all'anno precedente. L'andamento nei quattro settori di SvizzeraEnergia è stato molto diverso: mentre, dopo l'anno di crisi 2009, nel settore economia gli effetti energetici supplementari sono aumentati del 163 per cento e nel settore pubblico e edifici l'incremento è stato pari al 20 per cento, i settori mobilità e energie rinnovabili hanno perso rispettivamente il 9 e il 4 per cento.

Settore pubblico e edifici

L'incremento di un quinto degli effetti energetici nel settore pubblico e edifici è da ricondurre principalmente alle sovvenzioni supplementari dei Cantoni (in particolare le attività di energe, Minergie e SvizzeraEnergia per i Comuni). Circa la metà degli effetti energetici supplementari ottenuti in questo settore, in totale 2'660 Terajoule, è da attribuire a Minergie e più di un quarto a SvizzeraEnergia per i Comuni.



Economia

Nel settore economia gli effetti energetici supplementari sono aumentati nel 2010 del 163 per cento, raggiungendo i 1120 Terajoule. L'aumento, da attribuire principalmente all'evoluzione congiunturale positiva e alla migliore situazione economica, è stato conseguito grazie soprattutto alle misure promosse dall'Agenzia dell'energia per l'economia (AEnEc) nel quadro degli accordi sugli obiettivi: circa l'80 per cento degli effetti energetici supplementari nel settore economia è il risultato del modello benchmark e del modello energetico sviluppato dall'AEnEc, sulla cui base sono fissati i potenziali di risparmio di energia e di riduzione delle emissioni di CO₂. Il restante 20 per cento è da attribuire all'etichetta energetica per gli apparecchi elettrici e le lampadine.

Mobilità

Gli effetti energetici supplementari nel settore mobilità ammontano nel 2010 a 173 Terajoule, pari ad una riduzione del 9 per cento rispetto all'anno precedente. Il motivo della contrazione è soprattutto da ricercare nelle modifiche degli effetti a seguito dell'Eco-Drive (QAED). Gli effetti

delle misure volte a ridurre il consumo medio di carburante e l'etichetta energetica sono rimasti praticamente costanti.

Energie rinnovabili

Nel 2010 nel settore energie rinnovabili SvizzeraEnergia ha indotto effetti energetici supplementari pari a 1481 Terajoule. Di questi, l'80 per cento è da attribuire alle misure promosse nel quadro dei programmi di incentivazione cantonali. L'effetto più grande lo si è ottenuto nell'ambito del riscaldamento grazie alle pompe di calore, all'energia del legno, al calore residuo e ai collettori solari termici. Il resto è risultato dalla produzione di elettricità rinnovabile con piccole centrali idroelettriche, energia eolica e fotovoltaica.

La forza di SvizzeraEnergia risiede soprattutto nella grande varietà di misure e di prodotti proposti per la promozione dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili.



L'effetto riconducibile a questo settore è tuttavia modesto, visto che la maggior parte dei nuovi impianti installati hanno beneficiato della remunerazione per l'immissione di energia a copertura dei costi (RIC) e non vengono quindi presi in considerazione da SvizzeraEnergia.

Cantoni, Comuni, associazioni economiche, aziende e organizzazioni ha dato nel 2010 i suoi frutti. Ciò lascia intravedere uno sviluppo positivo anche in futuro del programma partenariale per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili.

SvizzeraEnergia rafforzata da prodotti molto promettenti

Nel 2010, tra i prodotti di maggior successo per quanto riguarda gli effetti supplementari vi sono il modello energetico dell'AE-nEc, SvizzeraEnergia per i Comuni, la promozione dell'energia dal legno e delle pompe di calore, e in particolare il marchio Minergie, che con il 23 per cento è stato il prodotto che ha fornito globalmente il contributo maggiore. Comunque, la forza di SvizzeraEnergia risiede soprattutto nella grande varietà di misure e di prodotti proposti per la promozione dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili.

L'efficiente collaborazione promossa da SvizzeraEnergia tra Confederazione,



10 anni di SvizzeraEnergia

Ripercorrendo il decennio appena trascorso, SvizzeraEnergia può essere soddisfatta dell'ottima collaborazione tra Confederazione, Cantoni, economia privata e altre organizzazioni. Il programma partenariale per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili ha conseguito risultati importanti e lanciato numerosi progetti.

Uno sguardo indietro per un programma orientato al futuro

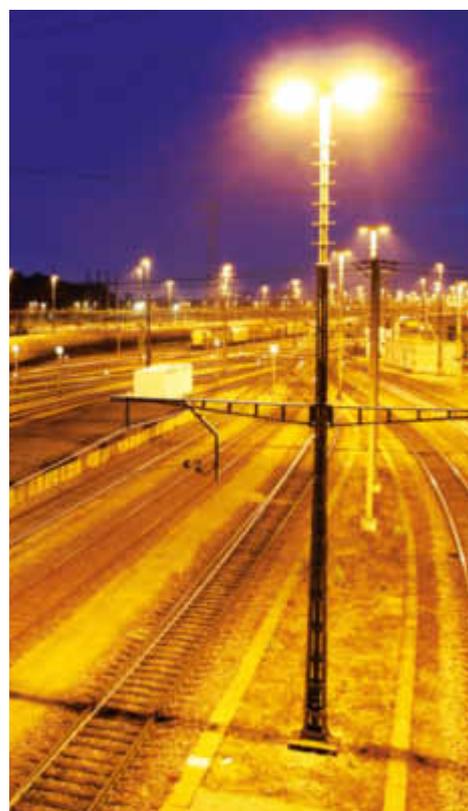
Dalla sua creazione nel 2001, il programma SvizzeraEnergia si è impegnato a sostenere attivamente, tramite misure volontarie, la politica energetica e climatica del Consiglio federale.

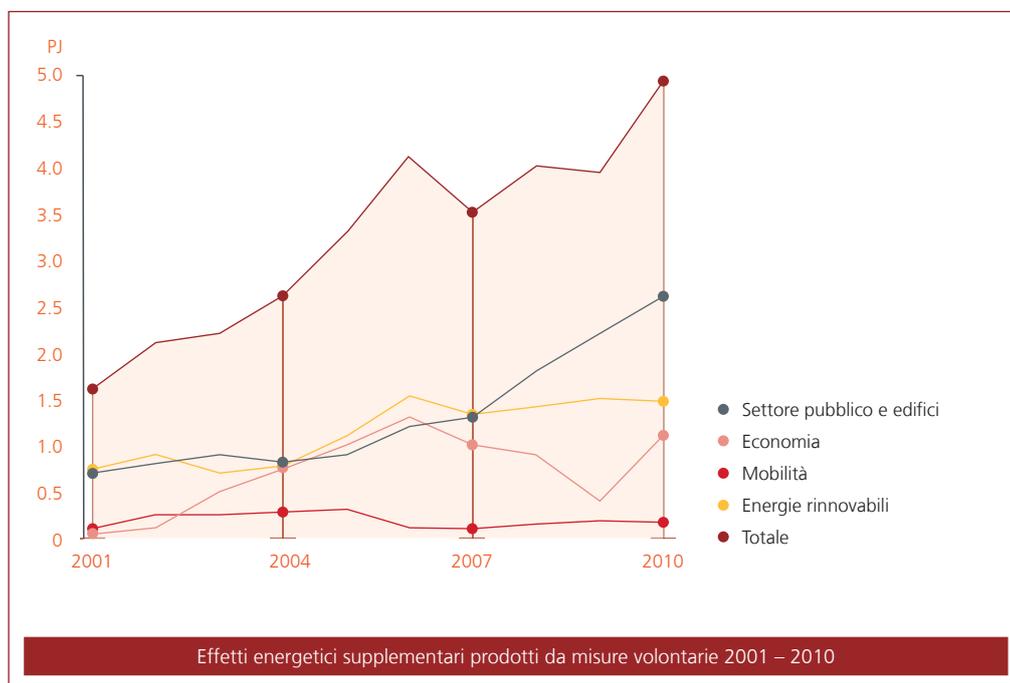
Gli obiettivi perseguiti nel decennio appena trascorso sono stati ambiziosi:

- Ridurre entro il 2010 del dieci per cento (rispetto ai valori del 1990) le emissioni di CO₂.
- Limitare ad al massimo il cinque per cento in più rispetto al 2000 il consumo di elettricità.
- Aumentare la quota di energie rinnovabili dell'uno per cento nella produzione di elettricità (500 Gigawattora) e del tre per cento nella produzione di calore (3000 Gigawattora).

Fin dall'inizio era chiaro che sarebbe stato difficile raggiungere questi obiettivi unicamente con misure volontarie. Per questo sono stati introdotti dal Consiglio federale e dal Parlamento nuovi strumenti

di politica energetica e si è lavorato sempre più sull'integrazione tra libera volontà, disposizioni legislative, sovvenzioni mirate e tasse d'incentivazione. Svizzera Energia, assieme ai suoi partner del settore economico e delle organizzazioni dell'ambiente e dei consumatori, ha fornito un apporto decisivo, in particolare nell'ambito delle misure volontarie.





Triplicati gli effetti

Malgrado la grave crisi economica intervenuta tra il 2007 e il 2009, nello scorso decennio SvizzeraEnergia è riuscita a triplicare gli effetti energetici supplementari annuali, portandoli da 1,6 a 4,9 Petajoule. SvizzeraEnergia ha raggiunto questi effetti energetici supplementari grazie al risparmio energetico (processi e apparecchi più efficienti e formazione continua) e alla sostituzione dei combustibili fossili con energie rinnovabili. Questo a fronte di un consumo globale di energia che in Svizzera ha raggiunto, nel 2010, 911,6 Petajoule.

I quattro settori di SvizzeraEnergia si sono sviluppati in maniera molto diversa, tuttavia è soprattutto nei settori pubblico, edifici e energie rinnovabili che si è riscontrata una forte crescita. Anche il settore economia si

è ripreso dopo la crisi del 2009, mentre il settore mobilità è rimasto, in confronto, ad un livello più basso.

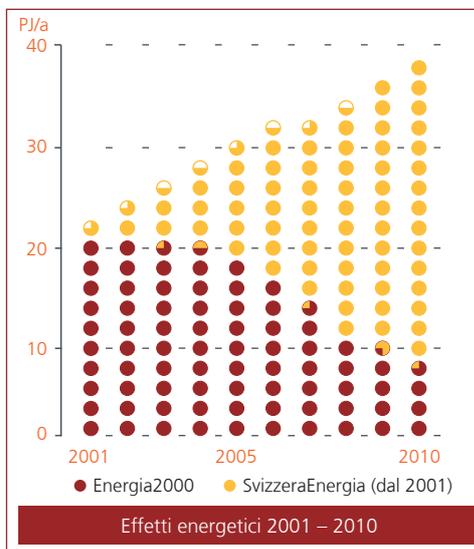
Le misure volontarie adottate nell'ambito di SvizzeraEnergia hanno un effetto positivo sulla promozione dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili, non soltanto nell'anno in cui vengono lanciate, ma anche nei decenni successivi: la durata delle misure realizzate è stimata a circa 21 anni (stato 2010).



In questo modo SvizzeraEnergia promuove a lungo – grazie anche agli effetti del precedente programma Energia 2000 – l’impiego efficiente delle risorse limitate, delle energie rinnovabili e una giusta relazione con la problematica energetica, per una sicura e solida politica energetica svizzera.

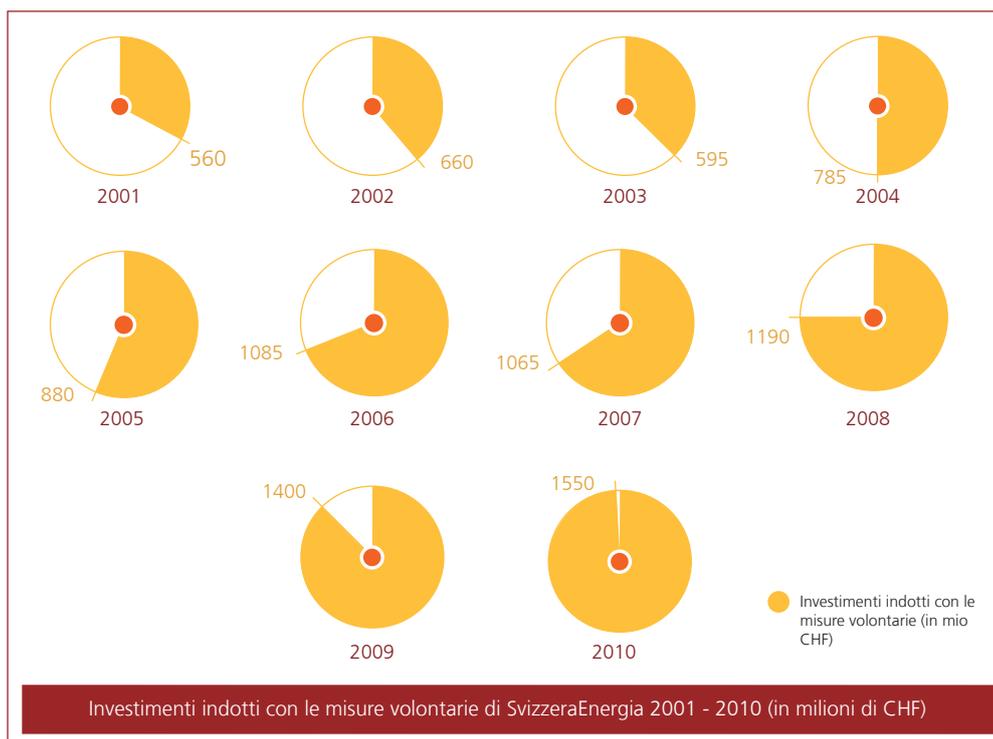
SvizzeraEnergia genera investimenti

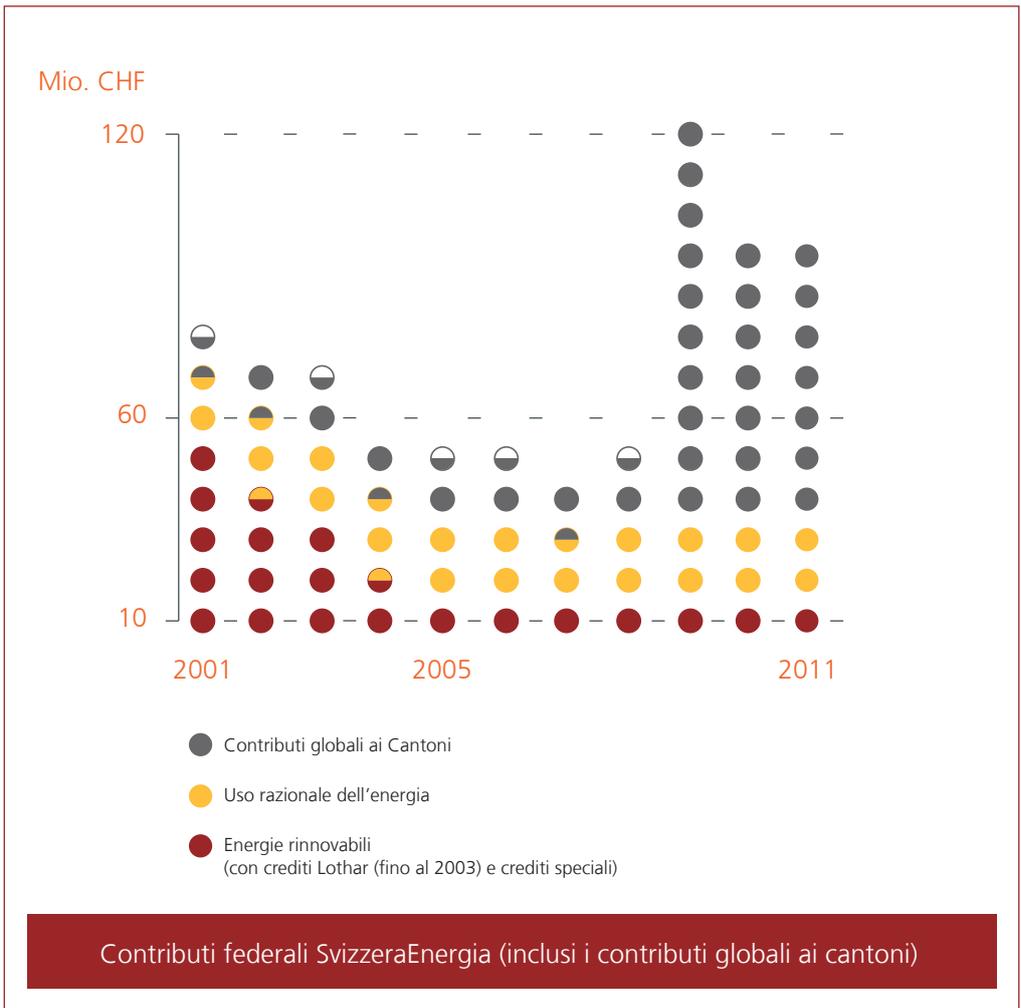
Oltre alla sua funzione di piattaforma che riunisce tutte le parti del settore energetico e le conoscenze in materia di energia, SvizzeraEnergia genera soprattutto notevoli e intelligenti investimenti energetici. Anche se l’ammontare degli aiuti statali è tendenzialmente diminuito – fatta eccezione per il programma di stabilizzazione del 2009, anno di crisi – essi hanno indotto maggiori investimenti nel settore energetico. Allo stesso modo, nell’ultimo decennio, l’effetto



sull’occupazione degli investimenti e delle spese per la consulenza, l’installazione e l’esercizio indotti da SvizzeraEnergia è triplicato.

Nell’ultimo decennio, malgrado i tagli, i contributi federali accordati nel quadro di SvizzeraEnergia – esclusi gli aiuti cantonali che questi hanno indotto – sono stati impiegati, in modo sempre più efficiente.





Anno speciale 2009: 100 Mio. CHF di contributi globali ai cantoni per far fronte al previsto Programma Edifici e quale sostegno alla congiuntura.

Dal 2010: 67 mio CHF di contributi globali provenienti dalla destinazione parzialmente vincolata della tassa sul CO₂ per i programmi cantonali



Raggiunti importanti obiettivi energetici

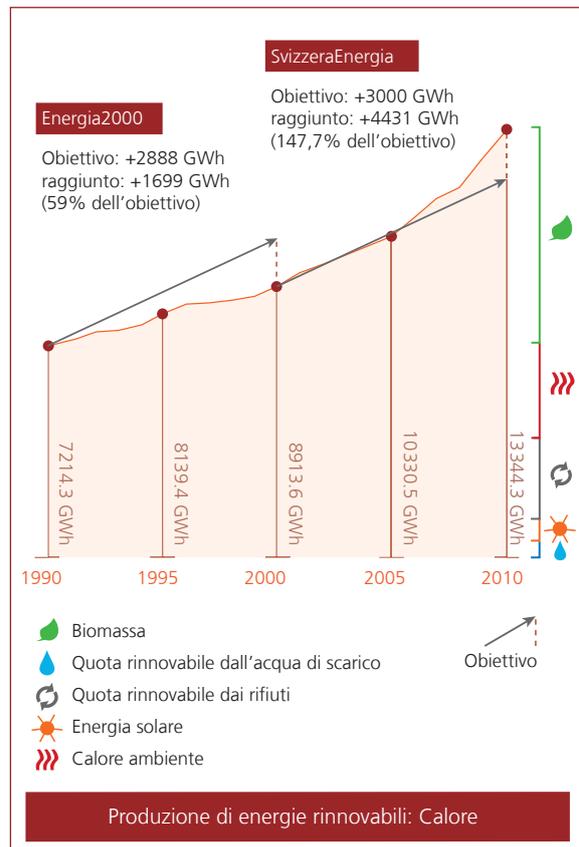
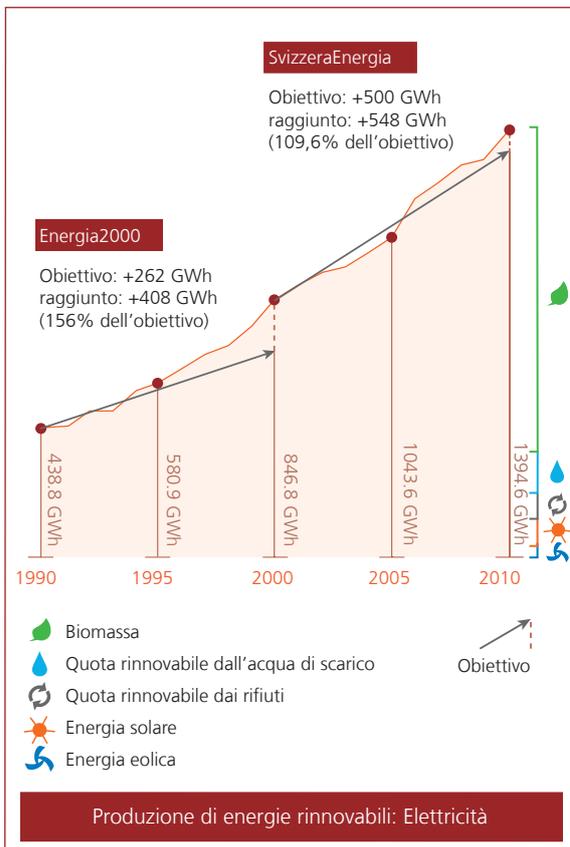
Nell'ultimo decennio SvizzeraEnergia non ha solo triplicato gli effetti energetici supplementari annuali, ma ha anche fornito un contributo essenziale per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi fissati sui 10 anni.

Tenendo conto dell'acquisto di certificati, la riduzione delle emissioni di CO₂ è attualmente pari all'8,1 per cento, a fronte del prospettato 10 per cento (rispetto al 1990: anno di riferimento). Considerato che l'obiettivo era molto elevato, questa riduzione delle emissioni di CO₂ può comunque essere considerata un grande successo.

Rispetto al 2000, nel 2010 l'incremento del consumo di energia elettrica è stato di 26,7 Petajoule. Un aumento quindi del 14 per

cento che supera largamente l'obiettivo fissato di una limitazione dell'incremento al 5 per cento. Dato che l'obiettivo per il settore energia elettrica è stato disatteso, la nuova tappa di Svizzera Energia 2011-2020 sarà focalizzata in modo particolare su questo tema.

Per quanto riguarda l'ampliamento delle energie rinnovabili, nell'ultimo decennio SvizzeraEnergia è stata una promotrice all'avanguardia, che con le sue misure volontarie ha contribuito notevolmente al raggiungimento degli obiettivi. L'obiettivo dell'aumento di 0,5 TWh nella produzione di energia elettrica da fonti, ad esempio, è stato superato del dieci per cento circa. Nell'impiego del calore i risultati sono stati addirittura ancora più brillanti: il previsto obiettivo di + 3 TWh è stato superato di quasi il 50 per cento.





SvizzeraEnergia – avviata la seconda tappa

Nel 2011 SvizzeraEnergia, il programma partenariale per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili entra nella sua seconda tappa. Tra il 2011 e il 2020 SvizzeraEnergia, quale parte integrante della strategia energetica della Confederazione, continuerà a promuovere azioni concrete tese a raggiungere gli obiettivi della politica energetica e climatica.

I tragici avvenimenti a Fukushima, le sfide legate alla sicurezza dell'approvvigionamento energetico futuro e gli accordi internazionali sul clima hanno prodotto un cambiamento radicale di mentalità in relazione alle questioni energetiche. Mai come adesso l'impegno decennale di SvizzeraEnergia appare così sensato e sostenibile. L'obiettivo di SvizzeraEnergia è la riduzione sostenibile del consumo energetico in Svizzera e delle relative emissioni di gas serra. Traguardo da raggiungere tramite la promozione di tecnologie molto efficienti, l'incremento dell'impiego di energie rinnovabili e la sensibilizzazione della popolazione per uno stile di vita energeticamente consapevole.

Mai come adesso l'impegno decennale di SvizzeraEnergia appare così sensato e sostenibile.

SvizzeraEnergia mette in relazione tra loro gli esperti del settore, coloro che trasmettono le conoscenze e quelli che le mettono in pratica promuovendo così la collaborazione fruttuosa in una piattaforma interattiva tra partner scientifici, economici, politici e sociali.

Temi energetici principali con metodo

Nel secondo decennio di attività, SvizzeraEnergia si concentra maggiormente su una visione d'insieme sistematica della questione energetica, allo scopo di ottenere un effetto energetico globale ottimale. Inizialmente si tratta di contenere il fabbisogno energetico e poi di coprire il consumo residuo con energie rinnovabili.

Mentre per il calore gli effetti energetici supplementari ottenuti da SvizzeraEnergia negli ultimi dieci anni sono stati considerevoli, il potenziale per l'efficienza e per la produzione di elettricità da energie rinnovabili non è ancora stato sufficientemente sfruttato. Su questo bisognerà lavorare nei prossimi anni, soprattutto potenziando la sensibilizzazione e eliminando gli ostacoli.

Potenziare gli effetti attraverso i moltiplicatori

Saranno tre le tematiche prioritarie trasversali ad essere potenziate:

- in primo luogo SvizzeraEnergia accorderà ancora maggiore attenzione ai Comuni. Malgrado il programma „SvizzeraEnergia per i Comuni“ abbia ottenuto in passato molti successi e più di 200 Città e Comuni abbiano ottenuto il label „Città dell'energia“, il margine di manovra per quanto riguarda la politica energetica comunale svizzera è lungi dall'essere esaurito. In futuro, SvizzeraEnergia vuole accordare loro maggiore attenzione.
- In secondo luogo, in collaborazione con i Cantoni, SvizzeraEnergia vuole stimolare e coordinare maggiormente il settore formazione e perfezionamento. Infatti le nuove tecnologie e i nuovi concetti vengono implementati solo se il personale qualificato, architetti, progettisti, tecnici, installatori e committenti, dispongono delle necessarie conoscenze. Anche nelle scuole dell'obbligo e in quelle professionali bisogna trattare di più il tema energia.

- Infine, con il potenziamento della comunicazione di base, SvizzeraEnergia vuole migliorare ulteriormente la sensibilizzazione, l'informazione, le motivazioni e le consulenze. Svizzera Energia vuole essere la più importante piattaforma di informazione e consulenza per tutti i gruppi di interesse nei settori efficienza energetica e energie rinnovabili – dagli investitori fino ai consumatori di energia – alla quale tutti i partner partecipano attivamente.

Oltre a questi settori trasversali principali, verranno promosse misure concrete nei settori mobilità, apparecchi, industria e servizi, edifici e energie rinnovabili, allo scopo di diminuire il consumo di energia e di coprire il restante fabbisogno il più possibile con energie rinnovabili.

I settori edifici e energie rinnovabili sono sostenuti in maniera consistente tramite il Programma Edifici e la remunerazione per l'immissione di energia a copertura dei costi (RIC) per l'elettricità prodotta con energie rinnovabili. Per questo motivo, in futuro saranno prioritarie la garanzia della qualità e l'allentamento dei vincoli. In futuro, vista la loro grande importanza nell'ottica della postulata efficienza energetica, dovranno diventare prioritari temi quali elettricità negli edifici, energia elettrica nell'economia, mobilità ad alta efficienza energetica e impiego di energie rinnovabili.

Visione sistematica di SvizzeraEnergia

Mobilità Etichetta energetica, mobilità elettrica, mobilità nella pianificazione del territorio

Apparecchi elettrici Strategia del miglior apparecchio, motori, illuminazione, Smart Metering

Industria e servizi Recupero del calore, uso del calore residuo, efficienza energetica nelle PMI

Edifici Nuovi label per case a «energia zero», case a «energia plus» e costruzioni sostenibili

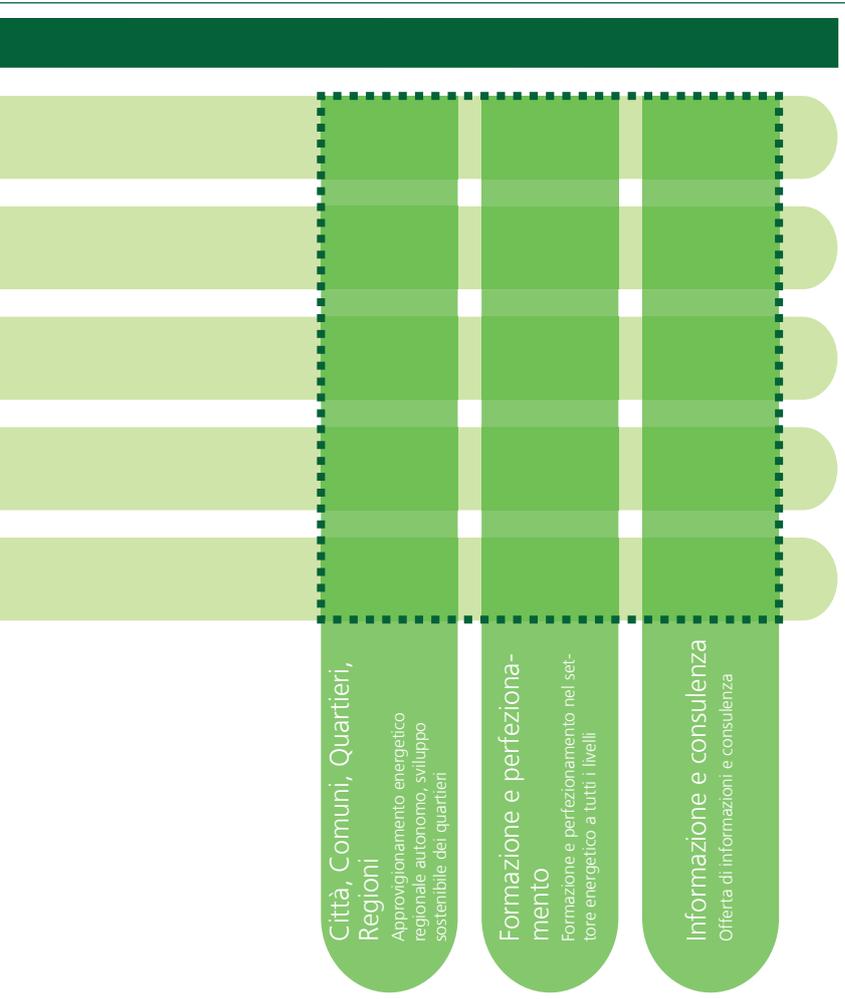
Energie rinnovabili Sistema globale elettricità-calore-mobilità, garanzia di qualità



Uso razionale dell'elettricità

Efficienti e flessibili nel prossimo decennio

Nel decennio 2011-2020, grazie anche a modifiche organizzative, si dovrà aumentare in modo sostenibile l'efficienza e la flessibilità di SvizzeraEnergia. La collaborazione con i partner dovrà essere maggiormente orientata verso il "modello di progetto", così da investire in maniera più efficiente e dinamica i mezzi finanziari a favore di progetti innovativi, indirizzandoli verso i settori prioritari. SvizzeraEnergia vuole anche trovare nuovi partner e sottoscrivere nuove cooperazioni economiche. SvizzeraEnergia deve perciò usare in modo coerente e rafforzare ulteriormente il suo ruolo quale piattaforma più importante del settore energetico e quale leva per progetti innovativi.



Esempi di progetti in corso



Marchio di qualità per ditte specializzate in sonde geotermiche
Nell'ambito della geotermia, SvizzeraEnergia sostiene lo sviluppo del marchio di qualità per ditte specializzate in sonde geotermiche. Con questo marchio, viene raggiunta un'elevata qualità nella realizzazione e nello sfruttamento di impianti con sonde geotermiche, garantita anche per gli anni a venire. Per ulteriori informazioni: www.gsp-si.ch.



Sotto i 18°C – spegnere l'aria condizionata
In collaborazione con SvizzeraEnergia, Eco-Drive ha lanciato la campagna «Sotto i 18 gradi: spegnere l'aria condizionata». Gli automobilisti di veicoli ibridi, diesel e a benzina risparmiano fino al 5 per cento di carburante, se con una temperatura esterna di 18°C spengono il loro impianto di condizionamento. Per ulteriori informazioni: www.autoklima18.ch



Risparmiare in modo semplice sui costi per il freddo
Il settore del freddo s'impegna attivamente per una maggiore efficienza energetica e in collaborazione con SvizzeraEnergia ha avviato la campagna «Efficienza per il freddo». L'obiettivo è quello di dimostrare a chi utilizza gli impianti di refrigerazione come sia possibile, con pochi sforzi e rischi contenuti, risparmiare energia e soldi. Per ulteriori informazioni: www.effizientekaelte.ch.

Una piattaforma per tutti



Non si può fare a meno del link: www.svizzeraenergia.ch. Da subito tutte le più importanti informazioni che riguardano il tema energia sono disponibili su un'unica piattaforma. Svizzeraenergia.ch è il portale svizzero per domande sul risparmio energetico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica. Non importa se a chiedere sono studenti, proprietari immobiliari, imprenditori, impiegati comunali o insegnanti: tutti trovano delle informazioni complete e mirate ai propri bisogni e alle proprie conoscenze. SvizzeraEnergia ha più di 20 anni di esperienza in questi settori e informa in modo neutrale e indipendente.

Ma è sufficiente fornire informazioni? La domanda è evidentemente retorica. La nuova pagina web di SvizzeraEnergia è interattiva e consente uno scambio tra tutti coloro che si interessano alla politica energetica svizzera e che vogliono agire a favore dell'obiettivo di una società a 2000

Watt. Inoltre svizzeraenergia.ch fornisce utili consigli per risparmiare energia, grazie ai quali non si risparmia solo energia ma anche denaro. Anche chi cerca una consulenza personalizzata è al posto giusto su svizzeraenergia.ch: sia telefonicamente che per posta elettronica esperti in materia energetica forniscono risposte su domande attuali, sui temi riguardanti l'efficienza energetica e le energie rinnovabili.

La molteplicità dei temi coperti da svizzeraenergia.ch parte dalla A di Ambiente e si conclude con la Z di Zero emissioni. La pagina fornisce inoltre una visione d'insieme sulle manifestazioni, sulle pubblicazioni, le prospettive e gli sviluppi nel settore energetico. Infatti nei settori edifici, apparecchi elettrici e mobilità, come pure nella produzione di energia da energie rinnovabili, si nascondono molti potenziali che in futuro andranno sfruttati.

MAI SAZI DI DOMANDE SUL RISPARMIO ENERGETICO!



Nuova campagna

Da dieci anni SvizzeraEnergia è simbolo di credibilità, di progetti nuovi e innovativi e di una piattaforma energetica neutrale formata da Confederazione, Cantoni, Comuni e mondo economico. Questo principio non è assolutamente in discussione. Dopo 10 anni è arrivato però il tempo di consolidare il marchio SvizzeraEnergia, di semplificarlo e di aumentarne la diffusione.

L'evoluzione del marchio SvizzeraEnergia

Fra tutti questi cambiamenti rimane però una certezza: la e di energia. Semplice, chiara e aperta – una “trilogia” che, proprio come il programma SvizzeraEnergia, vuole comunicare e raggiungere il vasto pubblico. Le informazioni e le campagne continueranno ad essere oggettive, non moralizzatrici, credibili e informative.

È stata inoltre creata una nuova figura che apparirà sempre dove vengono dati consigli e informazioni, facendo “l’occholino” a tutti. Come un filo conduttore la troveremo in tutte le campagne di SvizzeraEnergia a dare una forte identità. La testa – il logo di

SvizzeraEnergia – è il simbolo dell’intelligenza e di buone idee. La figura apprezza il buon agire e diventa così una specie di mascotte che accompagna la signora e il signor Rossi nel loro processo di presa di coscienza, fornendo loro informazioni su energia e ambiente.



DOMANDE SUL
RISPARMIO
ENERGETICO?



Impressum

Concezione e redazione:
Ufficio federale dell'energia UFE, Comunicazione

Layout e grafici:
franz & rené SA, Berna

Fotografie:
Julian Salinas, Ufficio federale dell'energia,
Shutterstock
Disponibile in tre lingue (i, d, f)
Berna, ottobre 2011

Editore e distribuzione:
Direzione del programma SvizzeraEnergia
Ufficio federale dell'energia UFE
3003 Berna

Tel. 031 322 56 11, fax 031 323 25 00
contact@ofen.admin.ch
www.svizzeraenergia.ch

Rapporti annuali su Internet

I rapporti annuali di SvizzeraEnergia sono disponibili su Internet ai seguenti indirizzi:

- tedesco
www.energieschweiz.ch/jahresberichte
- francese
www.suisseenergie.ch/rapportsannuels
- italiano
www.svizzeraenergia.ch/rapportiannuali



È bene informato chi viene informato bene.
Sul nuovo portale svizzeraenergia.ch, trovate idee fantastiche, risposte e consigli per risparmiare energia e denaro. Cosa state aspettando?



svizzeraenergia.ch



«SvizzeraEnergia rimane una
pedina fondamentale anche
nella nuova strategia ener-
getica della Confederazione»

Daniel Büchel, Direttore del programma SvizzeraEnergia

